

# ISTITUTO COMPRENSIVO SAN ROCCO di MARANO



## **PROGETTO ACCOGLIENZA SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO Anno Scolastico 2017/2018**

Docente referente: prof. Dolores Foglia

Nei primi giorni di scuola gli insegnanti si predispongono a realizzare le attività progettate, che hanno l'obiettivo di favorire l'inserimento dei nuovi alunni nella scuola, riducendone i possibili disagi. Si intende infatti creare, sin da subito, un clima positivo, aperto e cordiale, che si basa sul dialogo, sul lavoro con i docenti ed i compagni e che mira alla conoscenza reciproca degli alunni, al relazionarsi correttamente, ad orientarsi nell'edificio scolastico, ad apprendere le regole della convivenza civile, a conoscere le nuove discipline e le opportunità didattiche che il nostro istituto mette a disposizione. Fondamentale sarà stimolare la socializzazione, offrendo ai nuovi discenti la possibilità di conoscere meglio se stessi e gli altri al fine di stare bene insieme e creare nella classe un clima sereno, presupposto irrinunciabile per un proficuo percorso didattico. Oltre a questo momento importante per un primo approccio fra alunni e insegnanti, ogni Consiglio lavorerà affinché questa situazione iniziale non risulti separata, ma collegata ad altre attività di riaccoglienza sia personale sia didattico-disciplinare, che verranno svolte durante tutto l'anno scolastico.

Il progetto " Accoglienza " interesserà sia gli alunni sia i genitori

## **FINALITA'**

- **Far conoscere ai nuovi alunni la nuova realtà scolastica (ambienti, spazi, insegnanti, operatori, personale di segreteria, personale non-docente, organizzazione).**
- **Potenziare la capacità di gestione delle novità e dei cambiamenti.**
- **Educare gli alunni a presentare se stessi in modo adeguato ed ascoltare e conoscere gli altri.**
- **Predisporre gli alunni a formulare, accettare e rispettare le regole comuni all'interno della classe.**
- **Promuovere la conoscenza e la socializzazione fra i componenti del gruppo-classe.**
- **Permettere ai genitori di conoscere, sin dal primo giorno di scuola, gli insegnanti a cui affideranno la formazione culturale, sociale e civile dei propri figli, allo scopo anche di rasserenarli e di creare un immediato e produttivo rapporto di collaborazione.**

## **ACCOGLIENZA GENITORI**

Dopo aver accompagnato i propri figli nel cortile e aver assistito all'appello, i genitori degli alunni delle prime saranno accolti dalla Dirigente in teatro per l'inaugurazione del nuovo anno scolastico.

## **I giorno: MARTEDÌ 12 SETTEMBRE**

**Ore 8.00- 12.00** gli alunni delle classi seconde e terze saranno coinvolti per il tempo necessario, alle attività di preparazione per l'accoglienza delle classi prime. Con gli insegnanti i ragazzi prepareranno cartelloni di accoglienza in più lingue, alberi per l'attività l' "Albero dei cuori ", cuori bianchi, che poi saranno colorati dai ragazzi delle prime, segnalibri a forma di cuore, da regalare a ciascun alunno per il benvenuto.

## **Il giorno: MERCOLEDÌ 13 SETTEMBRE**

**Ore 09,00** Appello delle classi a cura della Dirigente.

**Ore 09,10- 10,00** Appello, presentazione delle fasi dell'accoglienza. Attività: "COMINCIAMO DAL NOME": i ragazzi preparano un "segnaposto" con un foglio A4, sul quale poi scrivono e colorano il loro nome: è il primo segno della loro presenza a scuola.

*Istruzioni per il "segnaposto":*

1. piegare a metà il foglio A4
2. piegare a metà una seconda volta
3. riaprire l'ultima piega e sovrapporre le due "alette" in modo da creare la base del segnaposto.

**Ore 10,00- 11,00** Ricreazione. Attività riguardo l'uso del diario, del comportamento da tenere durante la ricreazione e il cambio dell'ora

### **IL DIARIO, AMICO PREZIOSO**

Il diario personale, se bene utilizzato, diventa uno strumento prezioso che ci aiuta nel lavoro scolastico di ogni giorno.

Il diario:

- va curato in ogni sua parte e tenuto in ordine
- va compilato a penna, non a matita
- va utilizzato per le comunicazioni scolastiche

Sul diario si scrivono:

- tutti i compiti assegnati
- i testi e il materiale da portare a scuola, secondo le indicazioni ricevute dai docenti
- gli avvisi che la scuola comunica ai genitori
- comunicazioni alla famiglia di eventuali comportamenti scorretti o di mancanze,
- le valutazioni delle verifiche scritte e orali, quando i docenti riterranno opportuno informarne le famiglie.

### **DURANTE LA RICREAZIONE E IL CAMBIO DELL'ORA**

- Quando si esce per andare in bagno evitare di correre nei corridoi, rischiando così di farsi male.
- Durante il cambio dell'ora parlare sottovoce senza girovagare nell'aula, rimanendo seduti al proprio posto.
- Uscire silenziosamente dall'aula, specie quando si è in gruppo.
- Rispettare il personale della scuola e non danneggiare il materiale scolastico.
- Risolvere eventuali litigi senza usare le mani, ma richiedendo l'intervento dell'insegnante.

**Ore 11,00- 12,00** L'insegnante dell'ora legge e detta alcune norme che regolano la vita scolastica

Scopo del **Regolamento d'Istituto** è stabilire delle regole che, valide per tutti, favoriscano una serena convivenza e un lavoro proficuo.

Principi fondamentali sono il rispetto delle persone e dei materiali di cui la scuola è dotata, la reciproca comprensione, lo spirito di collaborazione e solidarietà.

A tale scopo è indispensabile:

- la puntualità a scuola
- l'essere forniti di tutto il materiale scolastico necessario
- la frequenza regolare
- l'assolvimento assiduo degli impegni di studio
- il comportamento rispettoso nei confronti dei docenti, del personale scolastico, dei compagni
- l'utilizzo corretto delle strutture, degli strumenti e dei sussidi didattici, per non arrecare danno al patrimonio della scuola
- il rispetto e la cura dell'ambiente scolastico
- il cellulare deve essere tenuto spento ed utilizzato solo in caso di necessità o per partecipare ad un'attività didattica.
- giustificare con il libretto delle giustificazioni l'assenza del giorno precedente
- dopo il quinto giorno consecutivo di assenza, bisogna esibire il certificato medico per essere riammessi in classe
- dopo tre giorni di mancata giustificazione, l'alunno deve essere giustificato personalmente dai genitori
- sono tollerati 10 minuti di ritardo nell'ingresso a scuola, oltre i quali il giorno dopo bisogna che l'alunno ritardatario giustifichi
- l'entrata posticipata e l'uscita anticipata possono avvenire solo con il permesso della dirigenza a cui si deve rivolgere il genitore senza entrare in classe e disturbare la lezione

### III giorno GIOVEDÌ 14 SETTEMBRE

#### Ore 8.00- 9.00 Attività “ Per me la scuola è ”

Fra le seguenti frasi individua quella che più corrisponde alla tua idea di scuola e trascrivila su un bigliettino, poi consegnalo, piegato, all'insegnante. Raccolti tutti i biglietti, scritti in forma anonima, si farà alla lavagna una tabella riassuntiva.

Potrai infine discutere insieme al tuo insegnante e ai tuoi compagni i risultati emersi.

Per me la scuola è:

1. Un luogo che frequento e che rientra naturalmente nel ritmo della mia vita quotidiana
2. un luogo dove posso conoscere me stesso e sviluppare le mie capacità
3. un luogo dove posso avere l'occasione di farmi dei nuovi amici e compagni
4. un luogo che mi provoca ansia e preoccupazione
5. un luogo dove posso imparare cose nuove e formarmi una cultura
6. un luogo che mi permette di stare fuori di casa
7. un luogo in cui vado quasi sempre volentieri, anche se so che lo studio è faticoso, come, del resto, lo sono altre attività
8. un luogo in cui vado solo perché è obbligatorio per legge

#### Ore 9.00- 10.00 Visita ai locali della scuola

( IA ore 9.00- 9.20 IB ore 9.20- 9.40 ID ore 9.40- 10.00)

Sala Informatica, biblioteca, laboratori di arte, di musica e di scienze.

#### Ore 10.00- 11.00 Ricreazione. Attività: lettura del brano “L'albero dei cuori”

##### L'albero dei cuori

-Hai il cuore duro- disse la nonna a Sandro che , in autobus, non si era alzato per cedere il posto a una vecchia signora.

-Hai un cuore troppo tenero- lo canzonò Giorgio, il suo compagno di banco, che stava infilzando una farfalla su un cartone, con uno spillo, vedendolo rabbrivire.

-Hai un cuore pieno di altruismo- lo lode zia Carlotta, perché lui le aveva offerto un po' del suo gelato. Quando, una mattina, Sandro si lamentò perché il caffè era freddo e scipito, il nonno cominciò: -tu hai un cuore...

lui scappò via, arrabbiatissimo, lasciando a metà la colazione. Insomma, che razza di cuore aveva? Tutti volevano dire la loro. Sandro era così immerso nei suoi pensieri che, appena fuori di casa, prese a casaccio una strada qualsiasi. Proseguì verso un sentiero di campagna finché si trovò davanti ad uno strano albero. Era alto, con il tronco liscio e scuro. E fin qui niente di strano. Lo strano era che quell'albero non aveva né fiori, né foglie: al loro posto, attaccati ai rami con fili lucidi, c'erano tanti cuori di ogni colore, grandi come piattini da caffè. E su ognuno c'era scritto qualcosa. Sandro si alzò sulla punta dei piedi per vedere meglio. Davanti al suo naso penzolava un cuore verdastro. “cuore invidioso” , c'era scritto. Lo staccò e se lo appoggiò sul petto. Subito venne da pensare ad un suo amico che per Natale aveva avuto in regalo una bella bicicletta da corsa tutta cromata che non gli aveva

permesso di salirci sopra. Fino a quel momento non aveva provato rancore per lui, ed ecco che ora, improvvisamente, sentiva di odiarlo.

Vorrei che cadesse dalla bicicletta e si facesse un bernoccolo in testa – disse ad alta voce. Ma poi si sentì scontento. Non c'è gusto a invidiare gli altri e non è con l'invidia che si può avere una bicicletta. Gettò a terra il cuore verdastro e ne staccò un altro, rosso cupo. Sopra c'era scritto: “cuore rabbioso”. Non appena lo ebbe posato sul petto si sentì invadere da una gran rabbia al pensiero che la nonna, la sorella, Giorgio, zia Carlotta, e persino il nonno trovavano sempre da ridire su come si comportava. Però, anche arrabbiandosi, rimediava a qualcosa? No. E così Sandro lanciò lontano il cuore rabbioso. Poi cominciò a leggere le scritte sugli altri. Ce n'era uno viola, “**cuore triste**”, e un altro rosa, “**cuore timido**”. Il “**cuore duro**” era marroncino e luccicava come vetro, il “**cuore egoista**” aveva sfumature nere, il “**cuore altruista**” scintillava come se fosse ricoperto di perline. Il “**cuore tenero**” era colore avorio. Ormai Sandro era stanco e stava per andarsene, quando vide un cuore giallo splendente simile a un piccolo sole. “**Cuore allegro**” c'era scritto a lettere dorate. Staccarlo fu un po' difficile perché il filo era più resistente degli altri, ma alla fine Sandro ci riuscì e lo appoggiò sul petto. Una meraviglia. Sentiva una gran voglia di correre, di saltare, di abbracciare qualcuno. Rise del verme che strisciava su un filo d'erba e di continuo ricadeva a terra; rise guardando gli uccelli in volo e il sole che stava per tramontare. Aveva trovato il cuore giusto! Fece per rimettersi in cammino. In quel momento il vento fece cadere a terra, ai suoi piedi un cuore di tanti colori, lo raccolse. Sopra c'era una scritta più lunga delle altre: **QUESTO E' IL CUORE DI SANDRO. UN PO' ALLEGRO E UN PO' TRISTE, UN PO' RABBIOSO E UN PO' INDIFFERENTE, UN PO' TENERO E UN PO' EGOISTA. UN CUORE COME QUELLO DELLA MAGGIOR PARTE DELLA GENTE DEL MONDO, UN CUORE NIENTE MALE INSOMMA. PERCHE' CAMBIARLO?**

Dopo la lettura e la comprensione del testo, gli alunni coloreranno il cuore secondo la seguente legenda: (allegro rosso; fiducioso rosa; curioso verde; ansioso blu; insicuro giallo; triste nero) e appenderanno il proprio cuore all'albero preparato in precedenza dai ragazzi delle classi II e III.

**Ore 11,00-12,00 Attività: “ Acrostico “** Ogni alunno dedica un acrostico al compagno di banco. Scrive in colonna le iniziali del nome del compagno e poi lo completa aggiungendo una parola.

**Es. Laborioso**

Unico

Calmo

Amicone

## **IV giorno VENERDÌ 15 SETTEMBRE**

**Ore 8.00- 11.00** Con le insegnanti di lettere gli alunni assisteranno alla proiezione del film “ Belle e Sebastien “ o un altro, a piacere dell’insegnante, cui seguirà una produzione scritta “ Parla della trama, dei personaggi e delle situazioni del film che hanno attirato maggiormente la tua attenzione”.

**Ore 11.00- 12.00** gli insegnanti provvederanno a dettare i libri di testo e a presentare la propria disciplina.

A partire da lunedì 18, agli alunni delle prime saranno somministrate le prove d’ingresso stabilite in collaborazione con le insegnanti della scuola elementare.

La referente  
Prof. Dolores Foglia